



COMUNE DI SIRACUSA

SETTORE CULTURA-TURISMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 – lett. i - della L.R. n. 48 dell'11.12.1991, modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, da sottoporre alla **GIUNTA** con il seguente

Reg. Proposte Giunta

N. 36 del 06/04/2023

OGGETTO: Progetto di partenariato speciale pubblico-privato dal titolo “Galleria Montevergini. Il Museo che racconta la Città”.

Ai sensi e per gli effetti degli artt.53 L.N. 142/1990 e 1 L.R. n. 48/1991 si esprimono i seguenti pareri:

IL DIRIGENTE

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica esprime parere: **favorevole**

Data _____

IL DIRIGENTE
Dr. Enzo Miccoli

IL SETTORE FINANZIARIO

Visto:
per la Registrazione;
per la Regolarità Contabile, ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/2000;
per la Copertura Finanziaria ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.
Esprime parere: **favorevole**

Data _____

Impegno di spesa per complessivi Euro _____ viene annotato sul Cap. _____ Cod. _____ del Bilancio

Data _____

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PROPOSTA

Premesso che l'Amministrazione, come previsto nello Statuto Comunale, nell'ambito delle sue funzioni:

- promuove lo sviluppo della cultura valorizzandone le iniziative, favorisce e sostiene le iniziative educative e culturali mediante la collaborazione con realtà pubbliche e private;
- promuove il territorio e ne tutela le potenzialità produttive e la vocazione turistica nella salvaguardia e mediante il recupero e la valorizzazione dei beni ambientali, storici, architettonici, assicurando la partecipazione democratica alle scelte;
- coniuga le esigenze di conservazione del patrimonio ambientale, storico e culturale, con quelle di sviluppo economico del territorio, in un'ottica di sostenibilità.
- ha tra le proprie finalità istituzionali la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Siracusa quale città d'arte e di cultura;
- il D.U.P. nella sezione "Valorizzazione dei beni culturali" attribuisce particolare importanza al potenziamento dello sviluppo identitario della città e alla promozione di iniziative culturali tematiche legate alla storia e al patrimonio di Siracusa;
- che lo stesso D.U.P. nella sezione "Valorizzazione del patrimonio culturale e storico della città" ritiene un importante compito dell'Amministrazione Comunale: "Tutelare i beni di interesse storico della città, garantirne la pubblica fruizione, valorizzarne l'intrinseca valenza materiale e immateriale relativa alla identità culturale della città"; nonché: "Riaprire siti culturali e contenitori espositivi per arricchire l'offerta culturale e per riconsegnare la percezione e la conoscenza ai cittadini [...]. Aprire nuovi contenitori espositivi negli spazi di proprietà comunale";
- è volontà di questo Assessorato alle Politiche Culturali promuovere tutte le iniziative atte a sviluppare la conoscenza della storia della nostra città e perseguire l'obiettivo di incrementare quanto più possibile le iniziative in ambito culturale che possano coinvolgere un vasto pubblico;

VISTO CHE

- con nota prot. gen. n. 00363089 del 10/03/2023 la Società Civita Sicilia S.r.l., C.F. e P.IVA 05668320822, con sede legale in Palermo, Via della Libertà n. 52, ha inoltrato al Sindaco e a questo Assessorato una proposta progettuale di partenariato speciale pubblico-privato dal titolo "Galleria Montevergini. Il Museo che racconta la Città";
- con mail del 10/03/2023 il Sindaco manifesta al Segretario Generale e al Dirigente del Settore Cultura il proprio interesse al progetto;
- con nota prot. gen. n. 0075469 del 27/03/2023 la società Civita Sicilia ha presentato una integrazione alla proposta precisando si tratta di una proposta di partenariato speciale pubblico-privato ai sensi dell'art. 151, c. 3 del D.Lgs. n. 20/2016 recante un progetto di interventi finalizzati alla valorizzazione integrata, flessibile e di lungo termine della Galleria Montevergini;
- Viste le successive note del 05 aprile 2023 da parte dell'Amministrazione Comunale in merito alla proposta e allo schema di accordo e alla successiva nota del 06 aprile 2023 del proponente di adesione alle osservazioni sullo schema e sulla proposta progettuale;
- Che alla stessa sono stati allegati la proposta progettuale di partenariato speciale pubblico privato, il piano economico, l'allegato A sulla struttura organizzativa Curriculum aziendale e Relazione attività svolte, l'allegato C -Accordo di partenariato speciale pubblico privato
- Che il Codice dei beni culturali e del paesaggio agli artt. 6, 111 e 115 disciplina la valorizzazione, la promozione e la conoscenza del patrimonio culturale al fine della migliore utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, stabilisce che le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica possono essere gestite in forma diretta o indiretta e che a tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati, riconoscendone la finalità di solidarietà sociale;
- Che gli artt. 19 e 151 del Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento all'art. 151 comma 3, che per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della Nazione e favorire

altresi la ricerca scientifica applicata alla tutela, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dal comma 1 dello stesso articolo 151;

- che il Comune di Siracusa è proprietario della Galleria Civica nel quale è stato già realizzato un percorso museale multimediale di particolare rilievo storico, artistico ed archeologico aperto al pubblico negli ultimi anni la Galleria ha ospitato la mostra "Archimede a Siracusa", prodotta e gestita da Civita Mostre e Musei, ideata dal Museo Galileo e curata da Giovanni di Pasquale con la consulenza scientifica di Giuseppe Voza e Cettina Pipitone Voza. La mostra, attraverso lo straordinario personaggio siracusano ha narrato indirettamente salienti momenti della storia della città. Questa forma di racconto ha suscitato grande interesse dei diversi pubblici, nell'arco di quattro anni, devastati dalla pandemia, è comunque stata visitata da migliaia di persone riscuotendo grande apprezzamento dai critici e dalla stampa.;
- che è interesse dell'Amministrazione rendere di nuovo fruibile ai visitatori l'intero percorso multimediale, ma l'obsolescenza degli apparati tecnologici e la necessità di mantenere rendono necessario oggi un integrale intervento di riammodernamento e adeguamento tecnologico dell'intero sistema multimediale;
- che tali interventi di ammodernamento comporterebbero un iniziale ingente investimento finanziario da parte dell'Amministrazione non disponibile in bilancio,
- Dato atto che la proposta suindicata, prevede azioni sul lungo periodo (dieci anni) così suddivisi
- 1. valorizzazione del Sito e adeguamento alle nuove tendenze manifestate dai visitatori;
- 2. gestione elastica al fine di assecondare le esigenze del pubblico, dei gruppi (scolastici e non) nonché dei picchi nei flussi turistici;
- 3. particolare attenzione alle necessità e ad un maggiore coinvolgimento delle persone con disabilità, attraverso lo studio di progetti e percorsi per loro appositamente studiati; promozione ad hoc di tali attività;
- 4. trasformazione della Galleria Montevergini in luogo propulsivo di cultura oltre che fruizione museale, attraverso le altre attività proposte, in particolar modo saranno studiate e valorizzate, in sinergia con il Comune ed altre istituzioni, visite ai luoghi meno conosciuti della Città creando una rete tra Museo e territorio e proponendosi a diventare un hub della culturale della Città e dei territori limitrofi;
- 5. relazione con il territorio cittadino che diverrà al tempo stesso proponente e fruitore;
- 6. sviluppo dell'impatto occupazionale nel settore della cultura e dei Beni Culturali;
- 7. nessun onere economico nella fase di progettazione e realizzazione del contenuto e del sistema tecnologico da parte del Comune;
- 8. ottenimento per il Comune di un Museo della Città che sarà valido e funzionante anche al termine del partenariato;
- 9. ottenimento di Museo della Città che consenta visite multilingue in contemporanea e senza che i visitatori debbano attendere la partenza della visita con il proprio idioma;
- 10. recupero funzionale del giardino interno con ricreazione del verde, relativa manutenzione e rifunzionalizzazione attraverso diverse attività (presentazioni di libri, attività per bambini, corner di sosta per i visitatori)
- 11. recupero attraverso piccolo intervento edile dell'intonaco della parte bassa della facciata
- 12. creazione di un tavolo tecnico Comune di Siracusa - Civita al fine di supportare il Partenariato, promuovere il Museo della Città da parte di ambo i partner, individuare correttivi condivisi tra le parti.
- investimenti in tecnologia attraverso la rimasterizzazione dei contenuti, la bonifica e messa a norma dei cablaggi, sostituzione dell'hardware, adozione di un nuovo sistema audio, la revisione dell'intero impianto luci, tutti da attuarsi nei primi quattro mesi del partenariato, in

vista della successiva promozione e del rilancio;

- 100.000 euro di manutenzione evolutiva programmata in dieci anni al fine di consegnare il sistema all'amministrazione, al termine del partenariato, in perfetto stato funzionale e con il grado di ammodernamento che l'innovazione tecnologica renderà disponibile sul mercato;
- è previsto un canone annuo di euro 6.000,00.

Considerato:

che l'istituto di Partenariato Speciale Pubblico Privato, peraltro di recente estensione agli enti locali con l'approvazione del c.d. decreto "Semplificazioni" (D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in l. 11 settembre 2020, n. 120) si pone per questa Amministrazione come innovativa rispetto al tradizionale modello concessorio;

inoltre che ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. n.42/2004 "Lo Stato, le Regioni, le Città Metropolitana, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione" - la valorizzazione, pertanto, è diretta soprattutto alla "fruizione" del bene culturale;

che la valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 6, del D.Lgs. n. 42/2004 del suddetto codice consiste "nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale";

che le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6, sopra riportato, ex art. 111 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio;

Valutato dunque d'interesse pubblico la possibilità di utilizzare una procedura di valorizzazione ad iniziativa privata con il ricorso ad una forma speciale di partenariato ex art. 151, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. al fine di favorire una maggiore qualità di valorizzazione ed allo stesso tempo una economia di spesa rispetto ai costi che graverebbero sul bilancio dell'ente se si optasse per una gestione diretta dell'attività di valorizzazione consistente nell'ammodernamento del sistema multimediale;

Considerato:

tale istituto, infatti, per i beni culturali, prevede una forma "speciale" di Partenariato Pubblico – Privato, con forme semplificate per l'individuazione del *partner*, e la possibilità di prevedere accordi flessibili che tengano conto delle specificità del bene e dell'esperienza maturata nella concreta operatività del servizio e che siano caratterizzati da un continuo confronto ed interscambio di informazioni e di esperienze tra settore pubblico e settore privato, che garantisca evoluzione ed adattabilità agli accordi medesimi, anche in relazione alle mutevoli condizioni del contesto socio-economico, di cui è recente l'esperienza acquisita a seguito della pandemia da Covid-19 che ha

costretto la chiusura degli spazi espositivi e museali;

che l'Amministrazione ha l'interesse di garantire l'apertura al pubblico degli spazi espositivi all'interno della Galleria Civica di Montevergini e quindi di assicurare il proseguimento delle visite senza soluzione di continuità, laddove un'interruzione delle stesse arrecherebbe un danno all'immagine dell'Ente, vanificando altresì gli ottimi risultati conseguiti in questi ultimi anni, relativamente all'elevato grado di apprezzamento mostrato da parte dei numerosi turisti italiani e stranieri che hanno visitato il sito;

Ritenuto, pertanto, di pubblico interesse per l'Ente il ricorso ad una forma "speciale" di Partenariato Pubblico - Privato, l'art. 151, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016, la quale garantisce: la flessibilità operativa, la capacità di integrazione dell'attività nel tempo, nonché la possibilità di sperimentare soluzioni gestionali più sostenibili nel lungo periodo;

Dato atto:

che l'art. 151, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 prevede che "Per assicurare la pubblica fruizione del patrimonio culturale della Nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla tutela, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dal comma 1";

che la circolare diramata dal MiBact n. 0017461 del 09.06.2016 evidenzia che il partenariato con enti ed organismi pubblici e con soggetti privati, di cui all'art. 151, comma 3, del Codice degli appalti, è una fattispecie del tutto speciale e molto diversa da quella comune consistendo in un complesso di attività quali la realizzazione, la trasformazione, la manutenzione e la gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, del suo sfruttamento economico ovvero della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera con l'assunzione del rischio da parte dell'operatore secondo le modalità che saranno individuate nel contratto;

che pertanto al fine di attingere a forme di finanziamento privato dovrà assicurarsi il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario attraverso la compresenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria, e sarà quindi cura del partner proponente produrre il piano economico e finanziario relativo alle attività di cui verrà valutata la congruità e la fattibilità, mediante certificazione della sostenibilità economico-finanziaria da parte in Ente terzo;

Preso atto che è interesse dell'Amministrazione garantire la fruibilità del bene ad un pubblico il più ampio possibile garantendo allo stesso tempo la qualità dei servizi offerti ed in modo continuativo ed efficiente;

Preso atto che

da tempo si avverte l'assenza a Siracusa di un "Museo della Città" che desse conto della storia di Siracusa, dalla fondazione da parte dei coloni corinzi, fino ai giorni nostri; che desse conto del suo respiro, mediterraneo e internazionale, quale "capitale" della Sicilia Greca, "capitale" del primo

cristianesimo (basti pensare all'origine apostolica della sua Chiesa, a Santa Lucia e alla sua vasta rete di catacombe, alle tante testimonianze di santità, fino alla lacrimazione miracolosa del quadretto della Madonna), "capitale" dell'impero romano d'oriente dal 663 al 668 (quando l'imperatore bizantino Costante II a Siracusa trasferì la sua corte); capitale della Camera della Regina (una sorta di Stato dentro lo Stato che poneva, di fatto, la Città a diretto contatto con la capitale del Regno, Barcellona);

nel 2021 Siracusa ha avanzato la propria candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2024 declinando il dossier sia attraverso importanti figure che indissolubilmente sono legate alla Città (come per esempio Archimede, Santa Lucia, Caravaggio, Enzo Maiorca); sia anche nel richiamo evocativo e mitico di "Città di Acqua e di Luce" (si pensi, ad esempio, ai miti di Aretusa, di Anapo e Ciane); Acqua come elemento del Mito e della Storia; Luce come radice di una identità cangiante nel corso dei secoli: Atena, Minerva e infine Lucia, nello stesso luminoso "spazio sacro" del Duomo;

la proposta progettuale di partenariato speciale pubblico-privato denominata "Il Museo che racconta la Città" recepisce il programma già tracciato nel dossier di candidatura; si colloca nella sua continuità e si snoda, anch'essa, attraverso il racconto di figure cardine della storia di Siracusa che "si" raccontano e "raccontano" la Città;

Considerato che

dopo la nomina della città Capitale Italiana della Cultura 2024, l'Assessorato alla Cultura di Siracusa, allo scopo di non disperdere il grande patrimonio di idee e di iniziative che era stato messo in campo da tutta quanta la cittadinanza attiva nonché dal Comitato promotore, ha avviato una serie di confronti, sia interni alla Città sia anche con le altre Città candidate, allo scopo di realizzare alcuni dei progetti facenti parte del dossier di candidatura;

la proposta progettuale di che trattasi è in linea con quanto scaturito dai diversi confronti avuti;

VISTI

il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni;

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;

il D.Lgs. n. 50/2016;

il D.Lgs. n. 42 del 2004 e ss.mm.ii.

-

PER LE RAGIONI ESPOSTE IN PARTE MOTIVA, SI PROPONE ALLA GIUNTA la deliberazione del seguente DISPOSITIVO:

- 1) Approvare le premesse del presente atto con particolare riferimento agli elementi valutazionali;
- 2) di dichiarare ammissibile e conveniente la proposta di Partenariato speciale Pubblico Privato ex

art. 151 comma 3 del D.Lgs 50/2016 presentata dalla società Civita Sicilia srl CF e P.IVA 05668320822, avente per oggetto la “Valorizzazione integrata flessibile e di lungo termine della Galleria Civica Montevergini in Siracusa, ritenendola di interesse per l’Amministrazione in relazione a quanto di propria competenza e coerente con l’interesse pubblico da essa rappresentato riscontrando l’esigenza di una completa valorizzazione del sito;

3) di approvare la proposta progettuale di Partenariato Speciale Pubblico Privato, il Piano Economico di Gestione , l’allegato sulla struttura organizzativa Curriculum aziendale e Relazione attività svolte, l’allegato Accordo di partenariato speciale pubblico privato, parti integranti e sostanziali della presente proposta;

4) di dare mandato ai Dirigenti:

a) del Settore Patrimonio;

b)del Settore Cultura e Turismo

ognuno per le proprie competenze di sottoporre al Commissario Straordinario per il Consiglio Comunale il presente Accordo di Partenariato Speciale Pubblico Privato e gli atti allegati con contestuale integrazione del Piano di Alienazione e Valorizzazioni Immobili Comunali 2023-2024-2025 per la valorizzazione dell’immobile della Galleria Montevergini.

5) di dare mandato, in seguito all’approvazione della proposta di modifica del Piano di Valorizzazione e della presa d’atto del progetto e dello schema di accordo da parte del Commissario Straordinario, al Dirigente Settore Cultura e Turismo di adottare gli atti necessari a dare attuazione alla procedura di Partenariato “speciale” pubblico – privato ai sensi dell’art. 151 comma 3, del D.Lgs.50/2016 compresa la pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell’Amministrazione per almeno 30 giorni solari e continuativi, dell’avvenuto ricevimento della proposta di partenariato Pubblico-speciale (P.S.P.P.) comprensiva degli allegati al fine di darne massima diffusione così da consentire la presentazioni di eventuali proposte alternative, integrative o complementari alla prima, allo scopo di attivare successivamente le procedure negoziali con tutte le proposte pervenute con le modalità previste dall’art.151, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, che risultino di interesse dell’amministrazione o in assenza, con la sola proposta già ricevuta;

Dare Atto che la presente proposta viene adottata in assenza di conflitto di interesse concreto e/o potenziale come da nota del Segretario Generale prot. 206894 del 02.12.2022;

Dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell’Amministrazione Comunale;

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

ALLEGATI

- Proposta PSPP
- Schema di accordo PSPP
- Piano Economico-finanziario
- Struttura Organizzativa Curriculum Aziendale

Siracusa,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Nunzio Marino

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE. N. _____

DEL _____

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
